



MASSA
Editore

www.massaeditore.com

NOVITÀ EDITORIALE 2011

CASTELCAPUANO DA REGGIA A TRIBUNALE

Architettura e arte nei luoghi della giustizia

A cura di **Fabio Mangone**

Interventi di:

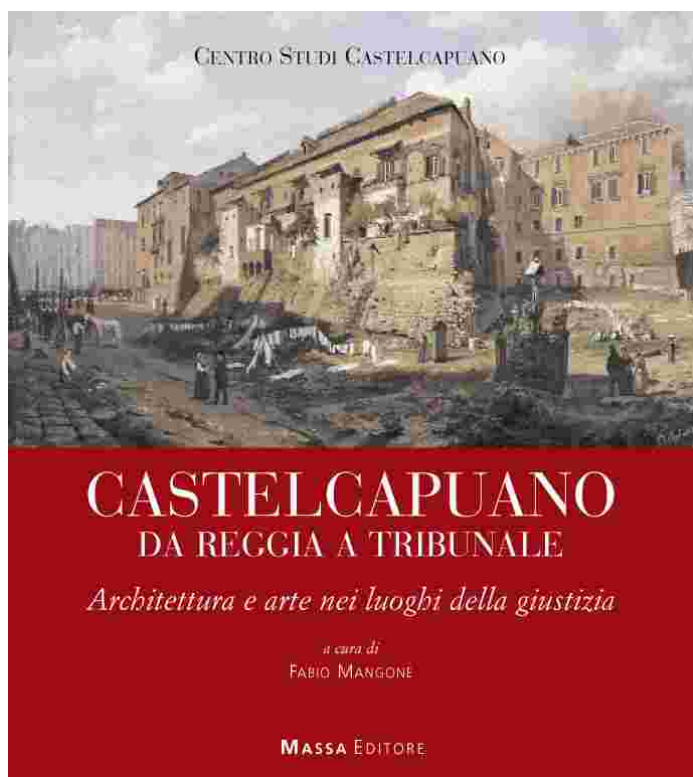
*Leonardo Di Mauro, Bianca De Divitiis,
Fernando Loffredo, Renata Picone,
Isabella Valente, Massimo Visone*

- Formato 24x28 cm
- 320 pagine
- Cartonato - A colori

Euro 40.00

ISBN 978-88-95827-42-1

La pubblicazione si distingue per i tanti approfondimenti sulle fasi storiche e sugli aspetti artistici e architettonici di Castelcapuano: sugli importanti lavori che ne consolidarono, nel Quattrocento, il ruolo di prestigiosa residenza; sul significato politico e artistico dello stemma fatto apporre da Pedro de Toledo; sulle permanenze di età medievale e moderna a valle delle trasformazioni degli ultimi secoli; sulla complessa fase dal settecento al primo novecento, nell'intreccio tra i tanti progetti e interventi sull'edificio e la disputa sulle sedi della giustizia napoletana; sul cogente dibattito ottocentesco sul restauro di Castelcapuano; sulla graduale costituzione di un vero e proprio "pantheon" dei grandi giuristi napoletani, mediante i pregevoli busti scultorei. Con l'occasione, sono stati studiati e analizzati approfonditamente i disegni conservati all'archivio di Stato, molti dei quali inediti, tra cui quelli straordinari settecenteschi. La pubblicazione fornirà non pochi spunti per la valorizzazione e per i futuri interventi di restauro di Castelcapuano.



All'interno del complesso monumentale, il **Salone dei busti**, che testimonia la grande tradizione forense napoletana, costituisce un episodio di primaria rilevanza, finora mai studiato nei suoi molteplici valori architettonici, storici e artistici. Oltre a essere una delle più pregevoli sale affrescate, "restaurata" secondo la caratteristica prassi eclettica, la sala è uno dei più pregnanti luoghi che la città abbia dedicato alla memoria dei suoi cittadini illustri secondo la prassi ottocentesca.

La sala ricorda i più eminenti giuristi della illustre scuola napoletana, rappresentando al tempo stesso un significativo e notevole museo della scultura del secondo ottocento e inizio novecento, ove si ritrovano concentrate le opere di artisti illustri come Francesco Jerace o Filippo Cifariello.

Fabio Mangone, architetto e storico dell'arte, è professore ordinario di Storia dell'architettura nella Facoltà di Architettura dell'Università di Napoli Federico II. Nello stesso Ateneo, è direttore del Centro interdipartimentale per l'Archivio del progetto e delegato del Rettore per il Patrimonio storico.